



ZONA MISTA



Mecoledi sera i nostri ragazzi hanno affrontato l'Atletico Gallo Colbordolo, partita d'andata dei quarti di finale di Coppa Italia, che li ha visti prevalere per 5 a 0, grazie alle reti di Patarchi, Gallotti, Battisti, Camilloni e Copa. Ma torniamo indietro di tre giorni, per raccontare quanto accaduto nella seconda giornata di campionato, dove di fronte avevamo la Vigor Senigallia, squadra quadrata ed accreditata da tutti ad avere un posto nella griglia paly-off. Per la seconda domenica di fila, dopo la sconfitta casalinga immeritata contro il Cstelfidardo, il Fossombrone Calcio chiude la giornata con un gran rammarico, e portando a casa un risultato che sa di beffa. Eppure, in casa di una ostica e quadrata FC Vigor Senigallia le cose si erano messe al meglio, visto che ad inizio ripresa Loberti, con un goal da categoria superiore, aveva portato in vantaggio gli uomini di Fucili. A quel punto, nonostante un rigore assegnato al Senigallia a metà



ripresa (rigore prontamente parato da Piagnerelli) i ragazzi stavano portando a casa il bottino pieno, anche in virtù di una superiorità numerica guadagnata in seguito all'espulsione del centravanti avversario Pesaresi. Invece, sugli sviluppi di un calcio di punizione, allo scadere del secondo dei tre minuti di recupero concessi dall'arbitro, il Senigallia riusciva ad impattare, fissando il risultato sul punteggio di uno ad uno con cui le squadre tornavano negli spogliatoi. Altra domenica dal sapore amaro, dunque, eppure in questo avvio di

stagione il bicchiere è a nostro avviso da considerare come mezzo pieno, se si tiene a mente che la squadra gioca già un buon calcio, e che la compagine appare quadrata in tutti i reparti. Certamente verranno tempi migliori, a partire magari già da domani, quando a Fossombrone arriverà il Montefano, con cui lo scorso anno si pareggiò verso il finale di stagione. I ragazzi di Fucili dovranno fare di tutto per raggiungere la prima vittoria stagionale, dopo le prime due sfortunate gare. Non sarà tuttavia un affare semplice, anche se la

squadra ha già dimostrato di esserci e di sapersi far valere. Servirà determinazione e coraggio, ed un pizzico di buona sorte che non guasta mai e finora è mancata. Appuntamento dunque a domani, sperando in una bella giornata di sole e di sport, come del resto fu lo scorso anno, grazie anche alla simpatica e correttissima presenza di un folto gruppo di tifosi ospiti. Arbitrerà l'incontro Samira Curia della sezione di Ascoli Piceno, sempre all'altezza della situazione nelle precedenti occasioni in cui ha arbitrato i nostri colori. Rilanciamo l'appello, fatto da capitano Cecchini, di vedere quei gradoni pieni di tifosi appassionati, auspicando magari anche il ritorno del Boty Club, che anni addietro seguivano la squadra ad ogni partita, con tanta passione e altrettanto rispetto, risultando sempre il dodicesimo uomo in campo; proprio quello che serve ai nostri ragazzi per affrontare al massimo ogni partita di questo campionato super competitivo.



La nostra juniores...

L'augurio che avevamo fatto ai nostri ragazzi "terribili" la settimana scorsa dopo la sconfitta di Urbania è stato recepito perché la squadra ha riscattato la prova incolore precedente battendo la Vigor Senigallia con il risultato di uno a zero. Il risultato si è sbloccato nei primi minuti del secondo tempo grazie alla bellissima conclusione sotto il sette di Ragni, dopo un primo tempo con pochi sussulti, dove segnaliamo due traverse degli ospiti nate da alcune disattenzioni dei ragazzi. Dopo il vantaggio, il Fossombrone ha concesso poco e niente agli avversari, facendo una partita di sacrificio e mantenendo alto il livello di attenzione. Siamo contenti perché la Vigor è la favorita per la vittoria finale, e noi l'abbiamo battuta!

F.C. FORSEMPRONESE 1949 SSDRL
info@fossombronescalcio.it
 FOSSEMPRONESE 1949 SSDRL
 Siamo aperti le vacanze per la stagione 2019/20 dall'attività calcistica al settore giovanile con bambini/ce e ragazzi fino a 18 anni.

ALLIEVI 2004/2003
GIOVANISSIMI 2004/2005
ESORDIENTI 2008/2007
PULCINI 2010 /2009
PRIMI CALO 2011
PICCOLI AMICI 2012/13/14

La società aderisce al CONI (C.A.P. 024000001) e al FIGC (C.A.P. 0240001) in qualità di affiliata al bene lunedì 06/09/2010 alle ore 15.30, mentre il CONI (C.A.P. 024000001) riconosce il bene lunedì 06/09/2010 alle ore 15.15. All'età dell'iscrizione, obbligatorio certificato medico con visita specialistica (1 ogni 400€ della quota sociale).

342/0912381 - Luigi Paoletti
 348/4514384 Resp. Settore Giovanile Daniele Conti

IN OCCASIONE DEL SETTANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE, LA SOCIETÀ INTENDE PREMIARE, DURANTE IL CORSO DI TUTTA LA STAGIONE, LE PERSONE CHE NE SONO DIVENTATE UN'ICONA

Abbonamenti 2019-2020

SOSTIENI LA SQUADRA DELLA NOSTRA CITTÀ

ABBONAMENTO SOSTENITORE	200,00 euro
ABBONAMENTO ORDINARIO	100,00 euro
ABBONAMENTO SOCIO POLISPORTIVA	80,00 euro
ABBONAMENTO GENITORI RAGAZZI SETTORE GIOVANILE	50,00 euro
ABBONAMENTO UNDER 25	25,00 euro

E' possibile sottoscrivere l'abbonamento rivolgendosi direttamente al presidente della società presso la sede sociale (Fossombrone)

L'intervista a capitano Cecchini

Eccoci qua, ad intervistare il capitano del Fossombrone, giunto alla sua dodicesima stagione consecutiva con questa maglia.

Cosa significa per te essere simbolo della squadra del tuo paese?

Essere capitano della squadra del mio paese è un grandissimo onore, una sorta di sogno che si è avverato. Detto questo, sto cercando di mettermi in pari con la preparazione e quindi di recuperare il prima possibile dall'infortunio.

Quest'anno il campionato è molto stimolante, e allo stesso tempo molto competitivo grazie alla presenza di squadre come Anconitana, Vigor e Castelfidardo che alzano l'asticella, per questo voglio rientrare velocemente per poter dare il mio contributo alla squadra.

Capitano, dopo aver assistito alle prime due partite, come giudichi il campionato? Quali sono gli obiettivi della squadra?



Come ho già detto prima, il campionato sarà difficile e combattuto, su ogni campo sarà una battaglia per portare a casa punti. Per quanto riguarda l'obiettivo, è la salvezza il prima possibile, per poi magari avere la possibilità di toglierci qualche soddisfazione. Però adesso rimaniamo focalizzati e concentrati partita dopo partita, con l'intenzione di portare in cascina più punti possibile.

Capitano, quali sono i tuoi obiettivi personali per questa stagione?

In realtà preferisco come sempre pensare al bene del gruppo, della squadra. Mi auspico nuovamente di poter recuperare il prima possibile dall'infortunio, ho tanta voglia di scendere in campo e poter lottare a fianco dei miei compagni non facendo mai mancare il mio contributo ad ogni partita.

Capitano, visto che sei considerato l'uomo del popolo, come Tevez per il Boca, ti chiediamo se vuoi fare un appello ai tifosi.

Certamente colgo l'opportunità, invitando tutti i tifosi, soprattutto quelli che da anni ormai non sono più su quei gradoni. Abbiamo bisogno di tutti, di sentire la loro voce, abbiamo bisogno del "dodicesimo" uomo in campo perché il campionato è difficile e noi vogliamo affrontarlo al meglio.



Conosciamo meglio il nostro avversario...

In venti giorni il Montefano e il Valdichienti Ponte si sono affrontati tre volte, le prime due in Coppa Italia, ed in seguito a due pareggi per 1-1 e 2-2, l'hanno spuntata i calzaturieri a discapito dei ragazzi di Giandomenico (Montefano), e la terza volta, domenica scorsa, la partita è finita alla stessa maniera delle precedenti due, ovvero con un pareggio. La squadra è alla seconda partecipazione del massimo campionato regionale in tutta la sua storia. L'anno scorso hanno terminato il campionato con gli stessi punti nostri. Quest'anno tra le proprie file annovera calciatori del calibro di Mastronunzio, in grado di fare la differenza ad ogni pallone toccato, e Carotti, un giocatore inusuale a queste latitudini.

Un po' di storia...

Montefano, che nasce da Veragra (campo di primavera), una città picena e stazione militare posta lungo la via consolare. L'origine del nome può avere due significati: Monte del Fano (recinto consacrato ad un tempio), oppure Monte del Fauno, per via di una statua rinvenuta nell'antica Veregra. Nel 1489 ottiene l'indipendenza comunale attraverso una bolla papale come ricompensa per aver accolto il Cardinale Giuliano della Rovere che era stato respinto da Osimo. È un paese di circa 3500 abitanti, appoggiato sulle colline, al confine tra le province di Ancona e Macerata. È un territorio che conserva fortemente la propria tradizione agricola, facendone di essa un vero e proprio motore trainante dell'economia.

